

1. PREMESSA

La società **Sabatino s.r.l.** doterà il proprio impianto di frantumazione di inerti delle tecnologie più avanzate per la protezione dell'ambiente esterno.

RELAZIONE TECNICA

2. ANAGRAFICA

- Nome ditta ed esatta ragione sociale: **Sabatino S.r.l.**
- Settore di appartenenza (industria, commercio, artigianato):
Industria di frantumazione
- Codice ISTAT **Impianto di frantumazione inerti** **23.70.30**
- Settore produttivo (chimico, meccanico, ecc.):
Frantumazione inerti a cielo aperto
- Zona di controllo di appartenenza (A, B, fuori zona)
Zona extraurbana – Zona Industriale
- Indirizzo legale e n. telefonico:
Via Crispi n° 85 – Nardò – 73048 Nardò (Le)
- Nome dell'amministratore o legale rappresentante:
Sig. Sabatino Giorgio
- Nato a **Nardò (LE) il 20/07/1996**
- Residente in **Nardò – Strada Olivari n° 17**
- Indirizzo dell'insediamento produttivo per il quale si richiede l'autorizzazione e n. telefonico
Viale Giorgio Perlasca- Zona Industriale – Nardò
- Nome responsabile dello stabilimento **Sig. Sabatino Giorgio**
- Dirigente: **Sig. Sabatino Giorgio**
- Articolazione dell'orario di lavoro (1 turno/die, 2 turni/die, 3 turni/die)
1 turni/die

3. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E CICLI TECNOLOGICI

- a. Descrizione delle fasi e del ciclo di trasformazione per passare dalle materie prime al prodotto finito

Fase I°:

Frantumazione primaria

Attrezzature utilizzate e ciclo:

- Escavatore cingolato con benna di carico materia prima di grossa pezzatura
- Pala gommata (caricatrice)
- Dumper per il trasporto del materiale frantumato al frantoio;
- Frantoio primario mobile;
- Alimentatore;
- Nastri trasportatori;
- Vaglio sgrossatore vibrante (eliminazione dello scarto o metalli).

Fase II°:

Frantumazione secondaria

Attrezzature utilizzate e ciclo:

- Nastri trasportatori;
- Alimentatori vibranti;
- Vaglio mobile secondario deviazione per pezzature fino a da 160 mm a 0 mm;
- Nastri trasportatori per convogliamento al vaglio vibrante per la selezione del prodotto finito a granulometria variabile di sabbia – graniglia – breccia - brecciame;
- Cumuli adiacenti all'impianto per granulometria di prodotto; La formazione di cumuli avverrà con abbattimento idrico delle polveri in condizione di continua bagnatura a mezzo di ugelli di efflusso a getto continuo.
- Trasporto del materiale in appositi spazi delimitati all'aperto divisi per granulometria di prodotto. Gli spazi saranno dotati di abbattimento idrico delle polveri a mezzo di ugelli a getto continuo.

Completamento delle lavorazioni complementari al produzione di inerti

Attrezzature utilizzate e ciclo:

- Pala caricatrice gommata per il carico degli inerti a granulometria richiesta dalla committenza su mezzi propri di servizio della società Sabatino s.r.l. o su mezzi terzi;
- Pesatura del prodotto finito in entrata a mezzo scarico e in uscita a mezzo carico con rilascio di tutta la documentazione di trasporto e relative certificazioni di prodotto.

Manutenzione dei mezzi e degli impianti

Le operazioni di piccola manutenzione sui mezzi utilizzati (escavatori, pale meccaniche, nastri trasportatori) e sugli impianti (frantoio, vaglio) vengono svolte all'interno del capannone.

- Impianti coinvolti: Capannone di manutenzione tipo cambio olio e filtri.
- Modalità di svolgimento: In caso di guasti o manutenzioni programmate, i mezzi e gli impianti vengono portati nel capannone per interventi di riparazione e controllo. Questo garantisce un funzionamento continuo ed efficiente del ciclo produttivo.

Gestione delle condizioni anomale

Descrizione: In caso di anomalie come guasti agli impianti, blocchi o interruzioni del ciclo produttivo, vengono messe in atto procedure specifiche per la gestione delle emergenze.

- Impianti coinvolti: Sistema di allarme e di arresto d'emergenza, impianti di riserva.
- Modalità di svolgimento: Gli impianti vengono arrestati, e il personale tecnico procede con le verifiche e le eventuali riparazioni. Durante questo periodo, il materiale può essere stoccato temporaneamente per evitare rallentamenti.

Considerazioni di sicurezza alle emissioni in atmosfera di polveri

Le lavorazioni di prima trasformazione con vaglio primario mobile a granulometria variabile avverranno a camera aperta con abbattimento idrico delle polveri in condizione di continua bagnatura a mezzo di ugelli già installati sulla macchina di efflusso a getto continuo.

Le lavorazioni successive di trasformazione del prodotto dall'impianto primario al vaglio mobile avverranno con impianto a camera aperta e da impianto di bagnatura delle polveri a mezzo di ugelli installati sulla macchina di efflusso a getto continuo.

I confini del lotto sono protetti con muratura in pietra di tufo di altezza pari a mt. 2,50 e in parte con barriere vegetanti a medio fusto con alberi tipo abete a fogliame fitto e resistente alle aggressioni esterne di polveri.

Tutta la viabilità interna di lotto e di accesso automezzi per il trasporto, la manovra interna, il carico e scarico sarà servita con impianto di irrigazione a mezzo di irrigatore dinamico da posizionare lungo i percorsi viabili per l'abbattimento a ciclo continuo di polveri sia in movimentazione che durante il trasporto.

I mezzi di trasporto da utilizzare per le movimentazioni interna saranno protetti con teloni di contenimento delle polveri durante la fase di trasporto e per automezzi terzi sprovvisti, l'impresa **Sabatino S.r.l.** metterà a disposizione di ciascun nelle immediate vicinanze delle aree indicate, un servizio di erogazione continuo a mezzo idrante per l'abbattimento delle polveri durante le operazioni di carico e di movimentazione temporanea.

L'accesso principale da strada di accesso all'area di carico e scarico sarà pavimentata con pavimentazione cementizia al fine di evitare per ogni mezzo in entrata ed uscita la formazione di scie di polveri sul suolo esterno all'area di lavorazione.

Utilizzo del prodotto finito

La tecnologia impiegata prevede la frantumazione del materiale rinvenuta da demolizione di edifici per l'ottenimento del prodotto finito a granulometria variabile.

Il materiale fine ottenuto sia dalla fase di estrazione e sia dalla frantumazione primaria sarà frantumato ulteriormente per l'ottenimento di brecciamme – breccia – graniglia e sabbia da impiegarsi nel settore edile.

I prodotti ottenuti dalle varie lavorazioni saranno sistemati ordinatamente in cumoli sui piazzali di lavorazioni e in seguito saranno caricati per mezzo di pala caricatrice meccanica su autocarri per il trasporto in cantiere o trasporto terzi.

Le polveri prodotte sono derivate esclusivamente dalla formazione di particelle di pietra calcarea ottenute durante le fasi di frantumazione e vagliatura, delle materie prime e secondarie.

b. Descrizione delle apparecchiature ed attrezzature utilizzate:

Apparecchiature utilizzate nell'intero ciclo di lavorazione

- Escavatore cingolato con benna di carico materia prima di grossa pezzatura - Pala gommata (caricatrice) - Dumper per il trasporto del materiale frantumato al frantoio - Frantoio primario mobile – Alimentatore - Nastri trasportatori - Vaglio sgrossatore vibrante - Nastri trasportatori - Alimentatori vibranti - Vaglio secondario mobile - Nastri trasportatori per convogliamento al vaglio vibrante per la selezione del prodotto finito a granulometria variabile (sabbia – graniglia – breccia – brecciamme) - Pala caricatrice gommata – Pesa automezzi.

Condizioni di funzionamento

- Funzionamento ad energia elettrica a mezzo di cabina di trasformazione e quadri elettrici di reparto

Periodicità di funzionamento

- Durante le ore diurne

4) PRODUZIONI, MATERIE PRIME

Elenco di tutti i prodotti e materie prime

Lavorazione/i con principali macchine o impianti	Materie prime, ausiliarie, intermedie e prodotti finiti q.tà/die q.tà/anno q.tà/mese	Addetti alle lavorazioni	Sistemi e macchine utilizzate nelle lavorazioni
Arrivo del materiale inerte non pericoloso ricavato da demolizione di fabbricati e simili	Pezzature di granulometria variabile	Addetti alla lavorazione di estrazione e lavorazioni sulle macchine operatrici	Macchine a norma CEE

a) Elenco delle sostanze in deposito, con relativo stato fisico (solido, liquido, gassoso) distinte per:

- materie prime
Materiale inerte non pericolo pervenuto da demolizione
- prodotti intermedi
Pietra calcarea a granulometria variabile – Frantumazione primaria e secondaria
- prodotti finiti
Pietre a granulometria mista e variabile – Frantumazione sabbia fine da utilizzare in edilizia
- rifiuti
Nessuno prodotto da materia prima – sistema a ciclo chiuso con riutilizzo dello scarto nel ciclo completo di lavorazione

b) Modalità di stoccaggio

Cumuli a piè terra con impianto idrico di abbattimento polveri al suolo.

5) EMISSIONI ED IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

a. Descrizione delle fasi di lavorazione con emissioni di polveri

- **Espulsione in ambiente esterno con abbattimento al suolo di polveri a mezzo di impianto di nebulizzazione con irrigatori dinamici di percorso interno al lotto con adduzione di acqua da cisterna interrata;**
- **Bagnatura a ciclo continuo di polveri lungo i nastri trasportatori di impianto primario e secondario;**
- **Bagnatura a ciclo continuo di polveri per impianti primario e secondario;**

b. Specifiche tecniche:

- frequenza e durata delle emissioni;
ore diurne
- portata massima dell'aeriforme in Nmc/h;
variabile
- temperatura massima dell'emissione in °C;
temperatura ambiente
- altezza del punto di sfogo in atmosfera in m. dal livello del suolo;
lavorazione principale di frantumazione primaria al di sotto del piano di campagna a quota - 2,50 mt - basso impatto ambientale in ambiente esterno;
- concentrazione delle sostanze inquinanti nell'aeriforme espresse in mg/Nmc (per la metodologia UNICHIM, qualora non sia applicabile o non esista il metodo UNICHIM dovrà essere specificato il metodo adottato)
valori previsti di massima emissione di polveri diffuse in atmosfera inferiori a 5mg/m³ (rif. Linee guida - delibera del C.R.I.A.P.)
- eventuali variazioni nelle emissioni dovute a particolari regimi di funzionamento (messa a regime, transitori, ecc.)
Emissioni controllate a regime costante

6) IMPIANTI TERMICI (nessuno)

Non vi sono impianti termici ad emissione in atmosfera

Nardò li 05/09/2024

Il tecnico incaricato
Ing. Carlo De Lorenzis